



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO SUPERIORE ALBERTI-DANTE

FIIS03200C

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE ALBERTI-DANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19331** del **02/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 12 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 20 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è articolato su quattro plessi e ognuno ha legami con il mondo dell'arte: nelle sedi di via San Gallo e di via Magliabechi vi sono i laboratori di scultura, pittura, scenografia, grafica e audiovisivo-multimediale, in piazza della Vittoria e in piazza della Costituzione si trovano gli spazi dedicati alla musica e all'approfondimento della cultura letteraria.

La sede centrale di via San Gallo e il plesso di via Magliabechi sono collocati nel quartiere 1; la particolare situazione logistica della sede centrale del Liceo Artistico, situata nel quadrilatero di San Marco, tra l'Accademia e l'Università di Firenze, con corsi di laurea che hanno legami disciplinari con il nostro istituto (Architettura e SAGAS), oltre all'Opificio delle Pietre Dure, non solo rende la scuola aperta a un ampio bacino d'utenza, che si estende all'intera area della città metropolitana e della provincia, ma soprattutto la colloca in posizione privilegiata per la fruizione del ricchissimo patrimonio artistico e culturale cittadino.

La sede di via Puccinotti/piazza della Vittoria, nell'edificio storico del Liceo Dante, è collocata nel quartiere 5 e ospita le sedi del Liceo Classico e del Liceo Musicale; la recente realizzazione delle diverse linee della tramvia ha reso facilmente raggiungibile il plesso da ogni quartiere della città e dalle zone limitrofe. La sede è a breve distanza, a piedi, dal centro storico cittadino. Il territorio circostante alla sede comprende scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, e dispone di servizi differenziati, centri per iniziative culturali e sociali, biblioteche, associazioni per il volontariato, circoli sportivi.

A poca distanza dalla sede di via Puccinotti, in piazza della Costituzione, sono presenti alcune aule di recente ristrutturazione, a disposizione per attività curricolari ed extracurricolari.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto nasce dalla fusione tra lo storico Liceo Classico e Musicale "Dante" e il Liceo Artistico "Leon Battista Alberti", avvenuta il 1° settembre 2018 a seguito della creazione del "Polo Umanistico delle Arti", da parte della Città Metropolitana e del Miur.

La formazione del Polo delle Arti ha costituito l'occasione per realizzare un progetto assai ambizioso,



ovvero una scuola in cui le discipline umanistiche, le arti figurative e la musica costituiscano la base della paideia, della crescita umana e culturale degli alunni e delle alunne: una scuola che sviluppi e valorizzi la creatività di ognuno e in cui ognuno possa sviluppare le proprie capacità analitiche, critiche e metodologiche.

Sin dall'antichità poesia, musica e pittura sono state considerate collegate tra loro, nella Grecia arcaica infatti la poesia era associata al canto. Il poeta Simonide di Ceo nel VI-V secolo a.C. affermava che "La pittura è una poesia silenziosa e la poesia è una pittura che parla", e l'idea oraziana *Ut pictura poesis* – "La poesia è come un dipinto" – ha informato di sé i secoli fino ai giorni nostri. In questo Istituto i giovani e le giovani, indipendentemente dall'indirizzo scelto, possono 'respirare' le emozioni espresse dalla musica, i sentimenti e i concetti astratti resi visibili dalla concretezza della pittura, della scultura e delle altre arti figurative, e soddisfare la curiosità, la sete di conoscenza stimolata dalle discipline umanistiche, giungendo alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

STORIA DELL'IIS ALBERTI-DANTE

IL LICEO ARTISTICO LEON BATTISTA ALBERTI

Il Liceo Artistico Leon Battista Alberti di Firenze trae le sue origini dal 1563, quando a Firenze il Granduca Cosimo I de' Medici fondò la prima Accademia delle Arti e del Disegno presso la chiesa della Santissima Annunziata. Nella seconda metà del Settecento, il Granduca Pietro Leopoldo d'Asburgo-Lorena, nella consapevolezza dell'importante ruolo che Firenze ricopriva nel settore delle arti e dei mestieri, diede vita a un progetto d'istruzione artistica e scelse come sede l'ex convento di San Matteo, in piazza San Marco, dove attualmente si trova l'Accademia di Belle Arti.

Nel 1924, con la Riforma Gentile, fu istituito il Liceo Artistico come scuola media superiore quadriennale, con lo scopo di preparare al corso di Architettura dell'Accademia di Belle Arti. Il Liceo era considerato, quindi, propedeutico all'Accademia e, pertanto, anche la sede era la stessa, in piazza San Marco. Nel 1974 il Liceo si separò dall'Accademia, diventando del tutto autonomo. A partire dall'anno scolastico 1991-92, il corso quadriennale ordinario è stato prima affiancato e poi gradualmente sostituito dal corso sperimentale quinquennale "Michelangelo" e successivamente, con la riforma dei cicli, ha esteso l'impianto orario e didattico anche al Corso Serale. Il Liceo Artistico,



una volta separato dall'Accademia di Belle Arti, ha avuto una prima collocazione in un moderno edificio situato in via Cavour; successivamente, dal 1997, è stato trasferito in due edifici del centro storico di Firenze. L'Istituto, intitolato all'architetto rinascimentale Leon Battista Alberti, si colloca nel tessuto storico della città di Firenze, nell'ex convento delle Dame dell'Ordine di Malta, adiacente alla chiesa di origine trecentesca dedicata a S. Giovannino dei Cavalieri. La storia del monastero e della chiesa è fra le più tormentate, tanto da variare ripetutamente sia utilizzo che nome. Tutto ciò rende l'edificio che ospita il Liceo Leon Battista Alberti unico nel suo genere. Alla sede di via San Gallo è associato il plesso di Via Magliabechi, che contribuisce ad avvicinare la vocazione della scuola alla valenza culturale non solo della basilica di Santa Croce e del quartiere, ma anche della storica Biblioteca Nazionale e di quella dedicata a Pietro Parigi, ai margini di un tessuto artigianale di origine medioevale. L'edificio di via Magliabechi è il risultato della fusione di tre palazzi storici, prospicienti piazza S. Croce, operata dal Comune di Firenze alla fine degli anni Settanta, e in forza della totale e radicale ristrutturazione presenta soluzioni tecniche e impiantistiche, spazi e servizi razionali e funzionali per l'attività didattica che vi si svolge.

IL LICEO CLASSICO E MUSICALE DANTE

Il Liceo Dante è il più antico dei Licei classici fiorentini. Nacque nel 1853 come Liceo Fiorentino in base alla legge del 30 giugno 1852, con la quale Leopoldo II intendeva adeguare il sistema scolastico della Toscana alle necessità di uno Stato moderno. Fu dunque decisa l'istituzione di un liceo finanziato dal Comune e, data la particolare situazione di Firenze, che restava ancora priva di un istituto di studi superiore, si pensò di aggregare ad esso anche corsi di livello universitario che consentissero una sorta di laurea breve per diventare farmacisti, notai e impiegati di medio livello nell'amministrazione giudiziaria. Così il Preside del Dante rilasciò diplomi di notaio fino al 1893, quando questa incombenza passò all'Istituto di Scienze Sociali Cesare Alfieri; inoltre dal 1864 dipendeva dal Preside del Liceo anche una scuola tecnica che preparava all'Istituto Tecnico (l'attuale Salvemini). La prima sede del Liceo fu il palazzo Borghese in via del Palagio del Podestà (oggi via Ghibellina). Nel 1862 la sede fu trasferita nel Palazzo Da Cepparello in via del Corso. Nel 1865 il Palazzo Da Cepparello, divenuta Firenze capitale, venne occupato dal Ministero di Grazia e Giustizia e il Liceo Dante fu costretto a trasmigrare in varie sedi: in alcuni locali dell'ex convento di S. Trinita in via del Parione, nell'ex sede della Scuola Tecnica Sassetti, nella caserma-scuola di via della Scala, in poche stanze in piazza degli Zuavi (piazzale Vittorio Veneto), fino a quando, nel 1921, in occasione del sesto centenario della nascita di Dante Alighieri, da Liceo Fiorentino divenne Liceo Dante e trovò la sua sede attuale in via Puccinotti. L'edificio di via Puccinotti fu costruito nel 1876 ed è in stile Coppedè.



Nell'Ottocento il Liceo Classico Dante era una scuola di indirizzo umanistico, che però già allora, come ora, dava particolare spazio alle discipline scientifiche, insegnate anche in modo sperimentale, in linea con il positivismo dominante dell'epoca. Era una scuola caratterizzata dall'impegno e dalla disciplina, nella quale passarono direttori e professori di alto profilo culturale, basti ricordare tra i direttori Francesco Silvio Orlandini (1859-1865), noto per aver curato un'edizione delle Grazie del Foscolo. Tra i professori si possono citare Giacomo Barzellotti, filologo, e Carlo Marangoni, fisico, autore di importanti pubblicazioni scientifiche, il quale arricchì il gabinetto di fisica con un gran numero di apparecchi, anche di sua invenzione, alcuni ancora presenti nel Liceo. Anche tra gli alunni si annoverano nomi illustri nel XIX secolo, come Guido Biagi, Accademico della Crusca e socio fondatore della Società Dantesca Italiana, e Giovanni Pascoli. Nella seconda metà del Novecento il Liceo Dante, pur nel mutare delle condizioni storiche, e nell'evoluzione dei sistemi educativi e dei contesti culturali, ha sempre indirizzato il proprio magistero alla formazione globale della persona. Su questo sfondo, in cui tutte le discipline concorrono alla formazione dell'individuo, si colloca anche oggi l'azione educativa del Liceo che, senza rinunciare alle proprie tradizioni umanistiche, mira a coniugarle con il sapere contemporaneo. Molti nomi noti hanno conseguito la maturità al Dante anche nel XX secolo: Paolo Poli, il cardinale Silvano Piovanelli, Mario Primicerio, Giorgio Van Straten, Sergio Moravia, Tomaso Montanari, Matteo Renzi, Federico Russo, per citarne solo alcuni.

Dall'anno scolastico 2010/11, a seguito dell'introduzione dei licei musicali nell'ordinamento della scuola italiana, l'Istituto ha affiancato allo storico Liceo Classico il Liceo Musicale. Il Liceo Musicale, unico nella provincia di Firenze, mantiene stretti contatti con gli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale, con le Orchestre e i Teatri attivi a livello provinciale e regionale, e con la Rete Nazionale dei Licei Musicali, organizzando rassegne concertistiche, e offrendo ai propri studenti numerose occasioni di performance.

LE CARATTERISTICHE DEI TRE LICEI

Nella convinzione che la scuola rivesta un ruolo centrale nella società per la formazione dell'Uomo e del Civis, che sia lo strumento principale atto a superare le disuguaglianze socio-culturali, a sviluppare nei giovani e nelle giovani il senso della legalità, la capacità di dialogo, il rispetto della diversità, la tolleranza, il senso civico, l'Istituto si pone come spazio di apprendimento e di



formazione in sinergia con le opportunità offerte dalla comunità locale, nazionale ed europea.

In questi ultimi anni, al Liceo Artistico sono stati potenziati e ampliati gli indirizzi, per rispondere alle esigenze di un vasto territorio, in connessione con realtà economiche in stretto rapporto con la progettazione e la creatività. Il Liceo Artistico ha inoltre mantenuto e potenziato da anni anche la formazione degli adulti, per mezzo del Corso Serale.

IL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Oltre a impartire insegnamenti di materie generali caratterizzanti tutti i percorsi liceali, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida gli studenti e le studentesse ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. La preparazione fornita è incentrata, dunque, sulle problematiche della progettazione e della produzione di prodotti artistici anche multimediali, nonché sulle tematiche dello studio, della conservazione e della valorizzazione dei beni artistico-culturali. Sono peculiari alla preparazione di questo tipo di scuola le tematiche della rappresentazione figurativa – anche attraverso i supporti informatici – della modellazione delle forme, delle tecniche di produzione dei manufatti e dei prodotti multimediali, della storia dell'arte e dell'indagine critica sull'ambiente costruito.

Nel Liceo artistico sono attivi i seguenti indirizzi di studio:

Liceo Artistico diurno, con le seguenti articolazioni:

- Arti figurative: Pittura
- Arti figurative: Scultura
- Architettura e ambiente
- Audiovisivo e multimediale
- Grafica



- Scenografia
- Design Arte del Tessuto

Il Liceo offre inoltre un percorso pluriennale, serale, che consente agli adulti e alle adulte che lavorano, o a chi abbia concluso la scuola dell'obbligo, di età superiore ai 17 anni, di conseguire il diploma di maturità artistica.

Liceo Artistico serale:

- Arti Figurative-Pittura/Scultura
- Audiovisivo e multimediale

IL LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico indirizza il proprio magistero alla formazione globale della persona. Se da una parte cerca di favorire l'interesse e la partecipazione dei giovani e delle giovani alla realtà circostante, dall'altra tende ad assicurare loro la capacità di aprirsi in modo critico e personale al mondo. Vi è una costante, nell'offerta formativa del Liceo Classico, che è individuabile nell'unitarietà del processo educativo, comprensivo dei fondamenti teorici delle varie aree disciplinari. L'azione educativa del Liceo Classico non rinuncia alle proprie tradizioni umanistiche, ma le coniuga con il sapere contemporaneo. Il Liceo Classico ha come obiettivo primario insegnare ai ragazzi e alle ragazze a esprimersi, a scrivere, a pensare, a interpretare, a mettere in rapporto e a distinguere i vari fenomeni della realtà circostante, a riconoscere ciò che è duraturo e ciò che è transitorio, a comprendere la libertà, ad apprezzare la bellezza. Lo studio delle letterature antiche e moderne, la frequentazione di testi storici, filosofici e saggistici abitua a un uso rigoroso e preciso dei mezzi espressivi, alimenta la creatività del linguaggio, sviluppa l'originalità del pensiero, insegna il valore del dubbio, il carattere problematico e non definitivo di ogni forma di conoscenza. La traduzione delle lingue classiche costringe alla precisione, al rigore del ragionamento, a un metodo di lavoro basato su analisi e sintesi, che costituirà un patrimonio prezioso per la prosecuzione degli studi in qualsiasi settore, a partire da quello scientifico.

Il Liceo offre piani di studio e percorsi formativi diversificati in relazione alle esigenze del territorio e alle richieste delle famiglie.

Le diverse tipologie attualmente presenti sono:



- indirizzo classico tradizionale: il piano di studi è quello previsto dal Ministero;
- indirizzo classico con potenziamento della matematica: il piano di studi è quello previsto dal Ministero, con un'ora settimanale in più di matematica;
- indirizzo classico Cambridge: grazie a questo corso di studi gli studenti e le studentesse conseguono sia il diploma di maturità classica nazionale che le certificazioni IGCSE rilasciate da Cambridge Assessment International Education.

IL LICEO MUSICALE

Il Liceo Musicale è indirizzato allo studio della musica secondo una prospettiva ampia e articolata, che mira a offrire agli studenti e alle studentesse una visione culturale ricca e integrata a tutti gli ambiti disciplinari. Il percorso è rivolto all'apprendimento tecnico-pratico dei linguaggi musicali e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura, e mira ad approfondirne i saperi e le pratiche alla luce dell'evoluzione storica, delle conoscenze teoriche e delle nuove tecnologie ad essi applicate. Guida gli studenti e le studentesse ad acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione e dell'esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il Liceo Musicale garantisce un qualificato livello di competenza esecutiva, sostenuta da una cultura ad ampio spettro, e offre agli studenti e alle studentesse molteplici occasioni di impegno attivo in performance, concerti, rassegne e iniziative. Assicura la continuità dei percorsi formativi per gli alunni e le alunne provenienti dai corsi a indirizzo musicale, offrendo al termine del percorso un bagaglio teorico e tecnico che permetta la prosecuzione degli studi sia presso le Università che nell'ambito dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Dal triennio 2022-25 è prevista l'attivazione di una sezione di Liceo Musicale con potenziamento della disciplina Teoria, analisi e composizione, in presenza di un numero sufficiente di iscritti.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'elaborazione del PTOF dell'Istituto Alberti-Dante è articolata tenendo conto di vision e mission condivise, sulla base della normativa e del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'offerta formativa della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si fa riferimento ad una progettazione per competenze e non solo per conoscenze e abilità, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

In particolare, si fa riferimento ai seguenti aspetti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3) Europa 2030 per lo sviluppo sostenibile

4) Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento.



Il Curricolo dei diversi indirizzi tiene conto del rispetto dell'unicità della persona e dell'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Per questo vengono individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, garantisce l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento esplicitati fanno riferimento a quelli declinati nel PECUP allegato al DPR 89/2010, con un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

D. Lgs 66/2017

D.Lgs 62/2017

Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi.

Priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo, cinese);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché all'intelligenza artificiale;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, commi 10 e 12;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

processi di innovazione dell'istituto;

i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;

m) Potenziare i diversi percorsi scolastici sfruttando le competenze presenti e le sinergie tra i diversi indirizzi di studio, ivi compreso l'organico di potenziamento;

n) Promuovere l'apertura della scuola al territorio e sfruttare le sinergie che istituzioni e territorio offrono per il miglioramento delle competenze in uscita delle studentesse e degli studenti;

o) Porre particolare attenzione alle soft skills delle studentesse e degli studenti, attraverso la realizzazione di progetti e attività intesi come compiti di realtà, opportunamente valutati attraverso apposite rubriche e certificazione delle competenze in uscita.

PRIORITA' del Rapporto di Autovalutazione

PRIORITA'	TRAGUARDO
Aggredire il fenomeno della dispersione scolastica	Diminuire il numero degli abbandoni e dei trasferimenti in uscita fino ai valori territoriali di riferimento
Diminuire la varianza tra le classi nei diversi indirizzi	Riportare tale valore in linea con i valori territoriali di riferimento
Migliorare le competenze civiche e sociali degli studenti	Migliorare i risultati di questionari rivolti alle diverse componenti della comunità scolastica con riferimento al rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti di studio e alle relazioni e lo star bene a scuola degli alunni e delle alunne



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Liceo artistico

Il percorso del Liceo Artistico, imperniato sull'analisi dei fenomeni estetici e sulla pratica artistica, mira a favorire l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, e gli strumenti necessari per collocare il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e coglierne appieno presenza e valore nella società odierna. Lo studente e la studentessa sono così accompagnati in un percorso di maturazione delle competenze necessarie ad una compiuta espressione della propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti plastiche e pittoriche, delle tecniche di produzione di manufatti e prodotti grafici, audiovisivi e multimediali, della storia dell'arte e dell'indagine critica sull'ambiente costruito.

Gli indirizzi del triennio

- Arti figurative: Pittura
- Arti figurative: Scultura
- Architettura e ambiente
- Audiovisivo e multimediale
- Grafica
- Scenografia
- Design Arte del Tessuto

La suddivisione, in tutti gli indirizzi del triennio, delle ore previste per l'insegnamento delle discipline di indirizzo tra discipline progettuali e di laboratorio, da un lato consente di accompagnare lo



studente e la studentessa nella conoscenza e nella gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure e delle tecniche progettuali, dall'altro contribuisce, in sinergia, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche nell'applicazione dei metodi, delle tecnologie e dei processi, utilizzando mezzi manuali tradizionali e digitali, strumentazioni industriali e artigianali.

Nei tre anni dell'Indirizzo Architettura e Ambiente lo studente e la studentessa vengono guidati alla lettura e rappresentazione degli spazi di vita, dalla casa, alla città, e al paesaggio, utilizzando gli strumenti tecnici tradizionali e le tecnologie più innovative per il disegno, la modellazione tridimensionale, il rendering, la fotografia, i linguaggi grafici, audiovisivi e multimediali. Nel percorso affineranno la loro sensibilità verso la forma, i volumi, la luce; acquisiranno capacità compositive esprimendo e sviluppando la propria creatività nell'esercizio progettuale di spazi e oggetti architettonici; saranno incoraggiati a indagare la complessa relazione dell'architettura con il contesto storico, sociale e ambientale, a coltivare il rispetto per l'ambiente e per il nostro patrimonio storico culturale, attraverso esperienze dirette sul territorio e interessanti proposte di PCTO.

L'indirizzo Audiovisivo e Multimediale conduce lo studente e la studentessa verso la conoscenza e la gestione dei processi progettuali e operativi del settore cinematografico ed audiovisivo, nonché ad acquisire le conoscenze relative alla storia e all'analisi dei linguaggi che le sottendono, al fine di acquisire gli strumenti critici e le capacità di analisi, anche attraverso l'utilizzo delle diverse tecniche, tecnologie e strumentazioni fotografiche, audiovisive e multimediali più diffuse.

Lo studente e la studentessa sapranno progettare e gestire l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in movimento, con la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

Attraverso l'acquisizione delle competenze nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, saranno in grado di affrontare l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dal soggetto alle tecniche di produzione, dalla sceneggiatura allo storyboard, dalla ripresa audio-video al montaggio e alla post-produzione. I laboratori multimediali sono dotati di computer con software all'avanguardia per la pratica progettuale e consentono la continua interazione sinergica tra teoria e pratica, ai fini della corretta progettazione e realizzazione del prodotto audiovisivo.



Nel triennio di Grafica lo studente e la studentessa imparano a comprendere e applicare i principi della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva, a cogliere le interazioni tra i linguaggi artistici, a individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio grafico (graphic design) e il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare.

Il laboratorio rappresenta il momento di confronto in cui lo studente e la studentessa, applicando i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti grafico-visivi, verificano e sperimentano le sequenze di realizzazione del proprio lavoro attraverso un'operatività diretta che, stimolando la riflessione, contribuisce all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche.

Marchi, logotipi, annunci, depliant, locandine e manifesti, web design, elaborati per l'editoria saranno i principali prodotti che lo studente e la studentessa impareranno a produrre nella fase operativa del laboratorio.

La sezione di Arti figurative.

L'indirizzo di Pittura si distingue per la sua naturale prosecuzione di studio del disegno e delle arti pittoriche avviato nel biennio. Lo studente e la studentessa che intraprendono questo percorso sono accompagnati nell'acquisizione di competenze progettuali e laboratoriali tipiche dei linguaggi non solo tradizionali, ma anche di quelli moderni e contemporanei della pittura. Apprendimento pratico e conoscenza delle tecniche e degli strumenti grafico-pittorici li porteranno ad una maturazione espressiva e progettuale solida e consapevole.

Nell'indirizzo di Scultura lo studente e la studentessa vengono guidati verso la conoscenza dei processi progettuali e operativi individuando gli aspetti che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea; verso la conoscenza delle diverse tecniche, tecnologie, strumenti e materiali usati, per giungere a sceglierli con consapevolezza; verso la comprensione e la capacità di applicare i principi e le regole della composizione; verso la capacità di cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico. Nelle attività laboratoriali, attraverso la pratica artistica, ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo.

Nell'indirizzo di Scenografia del triennio coesistono le discipline artistiche affrontate nel biennio, poiché la progettazione e la realizzazione delle scene e degli allestimenti espositivi prevedono sia



l'aspetto grafico e pittorico, sia l'aspetto tridimensionale plastico.

Poiché la scenografia deve rappresentare lo spazio e le atmosfere in cui si svolge lo spettacolo, "il mondo dentro il quale si svolge la storia", risulta indispensabile la conoscenza di tutto ciò che riguarda il testo, il periodo storico in cui la storia è stata ambientata, la pittura e l'architettura di quel periodo. All'interno del laboratorio di scenografia gli studenti e le studentesse realizzeranno le scene e gli oggetti di scena per gli spettacoli teatrali o per gli allestimenti espositivi a cui la scuola parteciperà. Nel corso degli ultimi anni gli studenti e le studentesse del nostro liceo hanno collaborato alla realizzazione di diversi spettacoli teatrali ed allestimenti con vari enti del territorio fiorentino: Teatro del Maggio, Teatro della Pergola, Orchestra Regionale Toscana, MUSE Comune di Firenze e alcuni Istituti Superiori di Firenze.

L'indirizzo di Design: Arte del tessuto, introdotto nell'anno scolastico 2021/22 ma non ancora in attività, propone agli studenti la formazione nella progettazione sia artigianale che industriale dei tessuti rivolti all'arredamento, al mondo dell'abbigliamento, con particolare interesse per quello scenico. L'indirizzo ha lo scopo di fornire ai giovani studenti un'adeguata formazione teorica di base e le competenze necessarie per poter operare nel mondo della moda, con particolare attitudine alla creazione di tessuti per arredamento e abbigliamento, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione. Si unisce a ciò: la padronanza degli strumenti metodologici e critici connessi all'acquisizione delle competenze nei linguaggi espressivi; l'uso appropriato degli strumenti informatici e della comunicazione telematica; una buona capacità di inserirsi negli ambienti di lavoro e nelle realtà di gruppo con definiti gradi di autonomia e di responsabilità.

Liceo artistico serale

Indirizzi:

Arti figurative, Pittura e Arti figurative, Scultura.

Audiovisivo e Multimediale

Il corso serale si rivolge a giovani e adulti che intendono rientrare nel sistema dell'istruzione e prevede, rispetto al percorso diurno, una più ampia flessibilità didattica sia riguardo ai tempi che alle metodologie di insegnamento/apprendimento. Coerentemente con la tradizione storica del nostro



Liceo, è attivo il corso di Arti Figurative, che risponde al desiderio di chi in età adulta vuole coltivare una vocazione espressiva che, nel percorso di vita, ha dovuto mettere temporaneamente da parte. Il percorso si articola in un biennio unificato della durata di un anno scolastico e da un triennio di indirizzo. Le lezioni si svolgono presso la sede di via S. Gallo. Dall'anno 2023/24 è attivo anche l'Indirizzo Audiovisivo e Multimediale, rivolto alla conoscenza, alla progettazione e realizzazione dei linguaggi del cinema e del video.

Liceo Classico

Il Liceo Classico ha come finalità una formazione culturale generale, approfondita e volta a dotare gli studenti e le studentesse del metodo di studio e delle competenze linguistiche e critiche grazie alle quali poter affrontare il proseguimento degli studi con flessibilità e successo formativo.

Lo studio delle lingue classiche e l'abitudine alla traduzione affinano le competenze nella risoluzione di problemi complessi e la capacità di comunicare adeguatamente e efficacemente le conoscenze acquisite e le riflessioni personali.

La nostra scuola ha sempre affiancato e dato valore sia alla competenza linguistica e filologica delle materie umanistiche, sia alla competenza teorica ed esperienziale delle materie scientifiche, offrendo agli studenti una preparazione che li metta realmente nelle condizioni di affrontare qualsiasi percorso di studio universitario e di avere una profonda ed ampia cultura personale.

Il liceo classico ha già da diversi anni rinnovato il percorso in sintonia con la sensibilità e le esigenze delle giovani generazioni. In questo processo di rinnovamento e ampliamento dell'offerta formativa, con l'obiettivo di incrementare le competenze dei propri allievi nei vari campi disciplinari, mantenere l'ottima qualità della performance dei propri studenti all'università e sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, a partire dall'anno scolastico 2016/2017 ha individuato una proposta di potenziamento curricolare dell'area scientifica.

La scuola offre infatti anche la possibilità di frequentare la sezione con potenziamento di matematica, che prevede un orario settimanale di Matematica aumentato di un'ora per tutti e cinque gli anni di corso.

Il progetto propone un percorso che porti ad accrescere le conoscenze e le competenze matematiche grazie a un programma svolto in modo più approfondito, con attività laboratorio e con



il supporto degli strumenti informatici, al fine di portare gli alunni e le alunne non solo ad una preparazione solida che consenta loro di accedere a facoltà universitarie scientifiche e a numero chiuso, ma anche a divenire criticamente consapevoli dei rapporti tra il pensiero matematico e il contesto storico, culturale, filosofico, scientifico e tecnologico.

Nel dicembre del 2021 l'IIS Alberti-Dante ha inoltre ottenuto il riconoscimento di Liceo Cambridge International da parte di Cambridge Assessment International Education. L'esperienza, il successo consolidato negli anni, il prestigio storico e culturale del Liceo Classico Dante abbraccia l'innovazione adeguandola alle esigenze della Next Generation UE.

Dall'a.s. 2022/2023 l'IIS Alberti-Dante ha quindi attivato la sezione del Liceo Classico Cambridge.

In questo corso di studi gli alunni conseguono:

- il diploma di maturità classica nazionale
- le certificazioni IGCSE rilasciate da Cambridge Assessment International Education (le Cambridge IGCSE sono le certificazioni internazionali più conosciute al mondo per gli studenti dai 14 ai 18 anni e costituiscono un "passaporto" internazionale riconosciuto dalle Università più prestigiose e nei diversi settori del mondo del lavoro).

La frequenza della sezione CLASSICO CAMBRIDGE non comporta riduzioni di programmazione delle altre materie curriculari.

Il curriculum del Liceo Classico Cambridge rimane tradizionale nel suo percorso sino all'Esame di Stato, ma prevede l'integrazione con i sillabi Cambridge e conseguente certificazione IGCSE nelle seguenti discipline:

- IGCSE - English as a Second Language
- IGCSE - Mathematics
- IGCSE - Global Perspectives

I percorsi per conseguire le certificazioni nelle discipline sopra elencate si concludono entro il quarto anno, affinché gli studenti possano sostenere gli ultimi esami di certificazione entro l'autunno della classe quinta.

Per la docenza dei sillabi IGCSE, oltre ai docenti curriculari, debitamente formati alla metodologia di insegnamento internazionale e in possesso di abilità linguistiche certificate, sono coinvolti docenti madrelingua con competenze specifiche nelle discipline richieste. Tutte le discipline indicate sono



insegnate in lingua inglese.

Liceo Musicale

Il Liceo Musicale forma lo studente e la studentessa ad un approccio allo studio della musica secondo una prospettiva ampia ed articolata: da un lato una significativa impronta all'apprendimento tecnico-pratico, dall'altro una visione culturale ricca ed integrata a tutti gli ambiti disciplinari. Li guida ad acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti dell'interpretazione e dell'esecuzione, dell'analisi formale e della composizione, della musica d'insieme e della musica da camera. Mira ad approfondire i saperi e le pratiche musicali alla luce delle nuove tecnologie ad essi applicate, anche attraverso l'utilizzo di laboratori specificamente attrezzati. Offre agli studenti e alle studentesse molteplici occasioni di impegno attivo in performance, concerti, rassegne ed iniziative, organizzate internamente ed esternamente all'Istituto, e in numerose altre esperienze formative con importanti enti e teatri del territorio, attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro). Assicura la continuità dei percorsi formativi per gli alunni e le alunne provenienti dai corsi ad indirizzo, offrendo al termine del percorso un bagaglio che permette la prosecuzione degli studi sia presso le università che nell'ambito dell'Alta Formazione Artistica e Musicale nel panorama italiano e internazionale. Il Diploma conseguito dà inoltre accesso a tutte le facoltà universitarie, anche non musicali.

Le lezioni di Esecuzione e Interpretazione e di Laboratorio di Musica d'Insieme si svolgono in orario pomeridiano. I rientri previsti sono generalmente due/tre settimanali.

Esecuzione e Interpretazione prevede lo studio di due strumenti, uno monodico e uno polifonico, di cui uno principale (dal primo al quinto anno) e l'altro complementare (dal primo anno al quarto).

Nel piano di studi per Laboratorio di Musica d'Insieme sono previste per il primo biennio due ore settimanali; nel triennio le ore settimanali di LMI diventano tre, delle quali due in grandi compagini e una in piccoli ensemble cameristici.

Nel corso degli anni sono state create l'Orchestra d'archi, la Banda, gruppi di musica Jazz, Pop e Rock, l'Orchestra di chitarre, l'Orchestra di flauti, Ensemble di Saxofoni, Percussioni, Fisarmoniche, Ance doppie, Ottoni, e il Coro Dante.



Strumenti musicali in organico:

Monodici: Basso Tuba, Canto, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto traverso, Oboe, Percussioni, Saxofono, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello.

Polifonici: Arpa, Chitarra, Fisarmonica, Percussioni, Pianoforte.

Il primo strumento, sia esso monodico o polifonico, viene scelto dal candidato all'atto dell'iscrizione. Il secondo strumento viene assegnato sulla base delle preferenze espresse e della disponibilità di posti in organico.

Prova di ammissione

Al Liceo Musicale si accede previo superamento della specifica prova di ammissione, che verte sullo strumento scelto come primo.

La prova è suddivisa in due parti:

- Prova teorico-pratica
- Prova di esecuzione strumentale

I programmi specifici e la dispensa per la preparazione alla prova teorico-pratica sono disponibili sul sito della scuola.

Dal triennio 2022-25 è prevista l'attivazione di una sezione di Liceo Musicale con potenziamento della disciplina Teoria, analisi e composizione, in presenza di un numero sufficiente di iscritti.



Scelte organizzative

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

COLLABORATORI DS

REFERENTI LICEO ARTISTICO, CLASSICO, MUSICALE e ARTISTICO SERALE

COORDINAMENTO GENERALE

RESPONSABILI DI SEDE

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 (PTOF-RAV-PDM)

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 (INNOVAZIONE E FORMAZIONE DOCENTI)

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 (RAFFORZAMENTO E SVILUPPO COMPETENZE STUDENTI)

FIGURA STRUMENTALE AREA 4 (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 (INCLUSIONE)

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 6 (TRANSIZIONE DIGITALE)

COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN INGRESSO (ARTISTICO, CLASSICO, MUSICALE)

COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN USCITA

COMMISSIONE ORARIO

COMMISSIONE ELETTORALE



COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

COMMISSIONE EDA RICONOSCIMENTO CREDITI

COMMISSIONE PROGETTI FINANZIATI PON, POR, MIM, PNRR

COMMISSIONE NIV-RAV-PTOF

COMMISSIONE EVENTI (EVENTI ARTISTICI; LETTERARI; MUSICALI; CULTURALI)

COMMISSIONE SOCIAL (PUBBLICAZIONE SUI SOCIAL DI ISTITUTO)

COMMISSIONE INCLUSIONE BES

COMMISSIONE ERASMUS PLUS

COMMISSIONE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (LINGUE EUROPEE)

COMMISSIONE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (LINGUA CINESE, LINGUA DEI SEGNI)

COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

COMMISSIONE PCTO - RAPPORTI CON IL TERRITORIO

REFERENTI DI RETE (ARTISTICO, CLASSICO, MUSICALE)

REFERENTI DI RETE (RETE NAZIONALE FLAUTI; POLO DELLE ARTI, PROGETTO REGIONALE TOSCANA
MUSICA, RETE SCUOLE GREEN; RETE SCUOLA MEMORIA - ARCHIVI STORICI SCOLASTICI ITALIANI)

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

REFERENTE ORIENTAMENTO IN INGRESSO

REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA

REFERENTE MOBILITA' INTERNAZIONALE STUDENTESCA

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

REFERENTE SISTEMA PER LA QUALITA'

REFERENTE EVENTI

REFERENTE E EXAM OFFICER PER INDIRIZZO CAMBRIDGE IGCSE



SUPPORT TEACHER PER INDIRIZZO CAMBRIDGE IGCSE

REFERENTE ACCOGLIENZA

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

RESPONSABILI BIBLIOTECHE VIA SAN GALLO E VIA PUCCINOTTI

RESPONSABILI LABORATORI (GRAFICA, PITTURA, SCULTURA, ARCHITETTURA, MULTIMEDIALE, GRAFICA, SCENOGRAFIA)

RESPONSABILI STRUMENTAZIONI MUSICALI (PERCUSSIONI, STRUMENTI CLASSICI, PIANOFORTI, STRUMENTAZIONI AMPLIFICATE)

COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA

COLLABORATORE DEL DS:

Coordinamento e organizzazione plesso Puccinotti, referente per le relazioni esterne, coordinamento sicurezza, coordinamento e supporto per l'organizzazione di eventi e rappresentazioni, rapporti con le famiglie, sostituzione del DS in caso di assenza, interazione e collaborazione con la segreteria, collaborazione con il DS, riferimento e interazione con docenti.

COLLABORATORE DEL DS:

Rapporti con le famiglie, sostituzione del DS in caso di assenza, interazione e collaborazione con la segreteria, gestione iscrizioni, organico docenti e Ata, coordinamento organico di potenziamento, stesura cattedre docenti, collaborazione con il DS. riferimento e interazione con docenti.

Compiti responsabile di plesso: cura, vigilanza e controllo della sede affidata nelle ore di lezione, intesi all'ordinato svolgimento delle attività scolastiche ed alla instaurazione di un clima di serena collaborazione, tra gli operatori e gli studenti, nel rispetto reciproco delle funzioni e delle persone, con particolare riguardo a: a) interdizione dell'accesso agli estranei, salvo specifica autorizzazione; b) divieto di deposito e/o prelievo di strumenti ed attrezzature, senza specifica autorizzazione; organizzazione ritardato ingresso e/o anticipata uscita delle classi o degli alunni dell'indirizzo



musicale, dopo aver ottemperato ai seguenti adempimenti: 1) avere utilizzato tutti i docenti a disposizione; 2) avere utilizzato tutti i docenti che debbono recuperare ore di permesso in relazione alle esigenze di servizio; 3) avere utilizzato tutti i docenti disponibili ad effettuare ore di insegnamento eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti, con retribuzione come previsto dal contratto vigente; 4) aver comunicato l'uscita anticipata alle famiglie, almeno un giorno prima, mediante comunicazione scritta sul registro on-line; relazioni con i genitori in merito al punto precedente; orario d'ingresso e attività di servizio del personale docente; rispetto del regolamento d'istituto e della legalità; predisposizione del piano di

sostituzione per la sede a lui/a lei affidata; segnalazioni alla segreteria e al dirigente per tematiche connesse alla sicurezza; referente per la sicurezza nel plesso.

Funzioni strumentali

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 PTOF-RAV-PDM

Funzioni principali: coordinamento, revisione, aggiornamento e stesura del PTOF e del PDM; coordinamento commissione NIV per redazione RAV tramite: a) analisi dei report di valutazione effettuati in accordo al piano di controllo dei processi; b) analisi delle attività svolte in relazione a criticità non preventivamente individuate; monitoraggio, aggiornamento e verifica stato di attuazione del PTOF, dei progetti PTOF in corso e dei principali processi dell'Istituto; gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto; miglioramento del processo gestionale dell'Istituto.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 INNOVAZIONE E FORMAZIONE DOCENTI

Funzioni principali: raccolta delle esigenze di formazione espresse dai docenti; monitoraggio e valutazione degli eventi formativi; coordinamento e gestione del Piano Annuale di Formazione e



Aggiornamento Docenti; documentazione educativa in merito alla sperimentazione /attuazione di "buone pratiche" metodologiche e didattiche; creazione di una banca dati di supporti didattici; valorizzazione delle esperienze formative dei docenti per una efficace ed efficiente realizzazione dell'Offerta Formativa.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 PIANIFICAZIONE - RAFFORZAMENTO DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Funzioni principali: monitoraggio percorso di apprendimento collettivo e analisi eventuali criticità; organizzazione corsi di recupero, approfondimento, potenziamento, sportelli pomeridiani; organizzazione prove Invalsi in sinergia con la segreteria; organizzazione esami di idoneità/integrativi; monitoraggio dell'efficacia ed efficienza degli interventi formativi in favore degli alunni.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L' ORIENTAMENTO

Funzioni principali: rapporti con il territorio per l'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; formalizzazione accordi e convenzioni con i soggetti/enti individuati; redazione modelli di protocollo di intesa per ciascuna tipologia di soggetto/ente; coordinamento con segreteria e Dirigenza nelle fasi di progettazione e redazione dei PCTO; monitoraggio dei PCTO per le classi del triennio; analisi e rendicontazione risultati; gestione curricula degli studenti.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 INCLUSIONE BES



Funzioni principali: coordinamento degli interventi predisposti per gli alunni diversamente abili, DSA, BES; cura dei rapporti con famiglie, operatori sanitari ed educatori; collaborazione nell'assegnazione degli alunni diversamente abili alle classi; coordinamento e supporto ai CDC per la corretta elaborazione di PEI, PDP; accoglienza e inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES, DSA); accoglienza di nuovi insegnanti di sostegno e operatori addetti all'assistenza; coordinamento GLH operativi e GLI di istituto; coordinamento partecipazione studenti diversamente abili ad attività curricolari ed extracurricolari; stesura PI; attività di promozione del benessere a scuola; redazione orario del sostegno; collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'attribuzione delle cattedre ai docenti di sostegno; cooperazione svolgimento esami di idoneità/integrativi.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 6 TRANSIZIONE DIGITALE

Funzioni principali: analisi della situazione in essere; redazione del Piano di miglioramento sia per quanto riguarda le strumentazioni, che per i software, volti al miglioramento della didattica e degli aspetti organizzativi, tenuto conto delle risorse disponibili; segnalazione eventuali problematiche connesse al malfunzionamento di strumentazioni digitali, ivi comprese le strumentazioni elettroniche musicali.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI:

ARCHI-CORDE PIZZICATE;

ARCHITETTURA-SCENOGRAFIA-DESIGN ARTE DEL TESSUTO;

ARTI FIGURATIVE: PITTURA E SCULTURA;

AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE-GRAFICA;

LINGUA STRANIERA;

ITALIANO-LATINO-GRECO-STORIA E GEOGRAFIA;



MATEMATICA-FISICA-SCIENZE-CHIMICA;

OTTONI-LEGNI-CANTO;

SCIENZE MOTORIE;

SOSTEGNO;

STORIA DELL'ARTE;

STORIA-FILOSOFIA-RELIGIONE;

TAC-TEM-ST. DELLA MUSICA-MUSICA NEGLI IST. DI II GRADO;

TASTIERE-PERCUSSIONI

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

Compiti principali: coordinamento riunioni di dipartimento; linee comuni per la programmazione didattica, in termini di: obiettivi, competenze, contenuti essenziali, strumenti di verifica; monitoraggio efficienza dell'azione educativa; elaborazione e diffusione strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze; collaborazione con gli altri coordinatori di dipartimento e con le varie figure in organigramma (Funzioni strumentali, staff di Presidenza, referenti, commissioni); partecipazione a iniziative inerenti l'attività del dipartimento e riguardanti la propria area di competenza; condivisione materiali, raccolta proposte di aggiornamento, redazione di un archivio di buone pratiche.

E' prevista una figura di REFERENTE DEI DIPARTIMENTI per l'AREA CLASSICA, ARTISTICA e MUSICALE, con compiti di coordinamento.

RESPONSABILE LABORATORI



Organizzazione orari di accesso al laboratorio; verifica periodica dei materiali in dotazione; segnalazione al DS di eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio, deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali; gestione e monitoraggio calendari di prenotazione e registro di presenza dei docenti; redazione delle proposte di acquisto, in accordo con docenti e dipartimenti; segnalazione interventi di manutenzione.

Risultati Attesi: garantire all'utenza la possibilità di attuazione della didattica in laboratorio e l'utilizzo di strumenti e tecnologie atti allo scopo.

RESPONSABILE STRUMENTAZIONI MUSICALI

Verifica periodica del materiale in dotazione, controllo inventario di strumenti e strumentazione musicale in possesso dell'Istituto; segnalazione al DS di eventuali problemi connessi alle strumentazioni, deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali; gestione e monitoraggio del registro di prelievo e riconsegna degli strumenti musicali; redazione delle proposte di acquisto, in accordo con docenti e dipartimenti; segnalazione interventi di manutenzione.

Risultati Attesi: garantire il corretto utilizzo e la conservazione delle strumentazioni musicali.

RESPONSABILE

BIBLIOTECHE VIA SAN GALLO, MAGLIABECHI E PUCCINOTTI

Compiti: ricognizione, catalogazione e conservazione del patrimonio librario, documentario e audiovisivo presente nei plessi scolastici all'interno delle biblioteche d'istituto; regolamentazione dell'uso delle biblioteche d'istituto; cura della custodia del materiale bibliografico ed audiovisivo. in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni; raccolta e ordinamento di documenti e altri materiali di informazione e documentazione; promozione dell'uso dei propri materiali sia attraverso i servizi di consultazione e prestito, sia attraverso inviti alla lettura; proposte d'acquisto di materiale bibliografico ed audiovisivo; comunicazione al DS di eventuali problemi connessi con il funzionamento delle biblioteche, eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esse. Risultati Attesi: valorizzare le biblioteche delle tre sedi; garantire all'utenza la possibilità di usufruire del patrimonio librario dell'Istituto.



Coordinatore dell'educazione civica

Coordinamento Piano di Educazione Civica

Docente tutor orientatore

Compiti principali: supporto a studenti e studentesse in scelte consapevoli, ai fini della valorizzazione di talenti personali e competenze sviluppate; progettazione dei percorsi di orientamento; supporto a studenti e studentesse nella compilazione dell'E-port-folio personale (a. percorso di studi compiuti, attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. sviluppo documentato delle competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti di Istituto, e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); c. riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive.; d. scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"); consulenza a studenti/studentesse e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale per l'orientamento.

Docente orientatore

Attività di orientamento, per consentire agli studenti di fare scelte in linea con le aspirazioni, le potenzialità e i progetti di vita, nella consapevolezza dei diversi percorsi di studio e di lavoro e della varietà di offerta dei territori, nel mondo produttivo e universitario.

COMMISSIONI:



COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Compiti: promuovere l'Istituto e le sue attività nel territorio; orientare gli allievi della secondaria di primo grado nella scelta dell'indirizzo di studio superiore, utilizzando anche prove attitudinali, organizzando stage nell'istituto e attività nelle scuole secondarie di primo grado, in accordo con le FS; curare la produzione di materiale informativo sull'istituto (Locandine, Brochure, Manifesti, ecc) e pianificare gli incontri con l'utenza della scuola secondaria di primo grado; riorientare gli studenti verso percorsi alternativi per l'adempimento dell'obbligo formativo; organizzare gli Open day; redigere un progetto per favorire l'orientamento in ingresso durante il primo quadrimestre di ogni anno scolastico.

Risultati Attesi: garantire all'utenza una informazione completa e dettagliata sull'Istituto, sugli indirizzi di studio e sulle linee programmatiche del Piano dell'Offerta Formativa.

COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN USCITA

Compiti: organizzare e gestire le attività finalizzate all'orientamento, per la scelta dell'indirizzo di studio post diploma; guidare gli allievi delle IV e V classi verso percorsi ulteriori di formazione e/o verso il mondo del lavoro; favorire la conoscenza delle offerte formative di diversi Atenei ed Istituti; effettuare il monitoraggio dei punti di forza e di debolezza, delle preferenze e abilità attraverso questionari mirati; guidare lo sviluppo dell'autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative degli Atenei, attraverso incontri con docenti universitari, partecipazione a convegni, partecipazione a Open day, esplorazione dei portali degli Atenei; potenziare la consapevolezza degli studenti sulle opzioni formative post-diploma e sugli sbocchi lavorativi; effettuare il monitoraggio delle scelte universitarie o lavorative degli alunni diplomati dell'ultimo biennio, producendo report sulle scelte effettuate dagli studenti diplomati dell'Istituto; curare la pubblicazione di materiali informativi, di concerto con il referente del sito web d'Istituto.

Risultati attesi: proporre un ventaglio di informazioni accurate relative all'orientamento per la scelta dell'indirizzo di studio, la formazione professionale, il lavoro, l'università; fornire agli studenti informazioni su misura e utili per consentire loro di scegliere i percorsi di studio e professionali che valorizzino le competenze acquisite e le inclinazioni personali di ciascuno.

COMMISSIONE ORARIO



Compiti: sulla base delle indicazioni previste dalle disposizioni ministeriali, le direttive del DS, i criteri didattici che favoriscano l'avvicendamento degli insegnamenti e la razionale distribuzione delle materie, formulare una proposta di orario che tenga conto, ove possibile, dei desiderata espressi dai docenti; includere in orario il tempo scuola dei docenti dell'organico dell'autonomia a cui siano assegnate ore di cattedra inferiori a 18, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti; redigere una proposta di orario dei docenti a cui è affidato l'insegnamento della disciplina alternativa alla Religione Cattolica; redigere una proposta per gli orari del sostegno.

COMMISSIONE ELETTORALE

Compiti: predisporre gli avvisi interni in merito, nei tempi previsti dalla normativa; curare la formazione e l'aggiornamento degli elenchi degli elettori in sinergia con la segreteria

didattica e del personale; verificare la regolarità delle liste elettorali; esprimersi in merito all'erronea compilazione degli elenchi; designare i componenti dei seggi elettorali, nominati dal Dirigente Scolastico e approvati dal Cdl; predisporre il materiale elettorale

necessario per le elezioni nei tempi previsti dalla normativa; controllare la regolarità delle operazioni di scrutinio; curare la stesura dei relativi verbali; sovrintendere allo spoglio dei voti e proclamare gli eletti; curare l'affissione all'albo dei risultati; riconsegnare in segreteria didattica tutto il materiale debitamente archiviato.

Risultati attesi: garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi elettorali all'interno dell'Istituto.

COMMISSIONE NIV-RAV-PTOF

Compiti: redigere/aggiornare una proposta di sistema di indicatori per il monitoraggio di tutti i processi critici, specificando modalità di rilevazione dei dati e di reporting, assistendo la F.S. nel processo di validazione; comunicare i dati raccolti dal monitoraggio dei processi e le relative analisi svolte da parte delle diverse componenti della comunità scolastica; monitorare il raggiungimento degli obiettivi del RAV; collaborare con il referente dell'area Qualità per il coordinamento delle attività del NIV con il piano di audit interni; aggiornare l'analisi del contesto, rilevando i punti di forza e di debolezza della scuola; monitorare il quadro normativo, i regolamenti e le circolari interne, segnalando eventuali incoerenze e proponendo eventuali aggiornamenti; revisionare, integrare e aggiornare la documentazione istituzionale, in particolare, il PTOF triennale e i relativi allegati;



revisionare, integrare e aggiornare la modulistica utilizzata dai docenti inerente all'attività didattica; analizzare i progetti PTOF pervenuti e presentare al Dirigente e al Collegio Docenti una valutazione di merito in base alla coerenza degli stessi con il PTOF; coadiuvare la Funzione strumentale nel monitoraggio e nell'analisi statistica delle Prove Invalsi;

COMMISSIONE EVENTI-SOCIAL

Compiti: definire i macro obiettivi dell'evento; delineare il contenuto dell'evento e il sistema valoriale collegato; preventivare le caratteristiche qualitative e quantitative dell'evento; individuare e gestire un sistema di relazioni utili per la definizione del concept; attivare una rete di relazioni con soggetti quali artisti, esperti, relatori che condividano la visione dell'Istituto; effettuare la ricerca di opportunità di finanziamento pubblico/privato; definire le caratteristiche tecniche dell'evento; definire il calendario dell'evento, verificando eventuali sovrapposizioni o vicinanze con eventi simili e, dopo l'approvazione del Dirigente, inviare la comunicazione tramite mail istituzionale con congruo anticipo; proporre location valutandone l'ubicazione, la vicinanza ai nodi/mezzi di comunicazione, la capienza, le caratteristiche strutturali; definire un piano dei costi; elaborare il documento complessivo del progetto rispondendo a bandi pubblici nazionali o internazionali o elaborando documenti di presentazione per finanziatori privati; gestire i profili social dell'Istituto; pianificare, creare e distribuire contenuti sui canali social; aumentare il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica; monitorare le performance, redigere analisi e relazionare periodicamente; organizzare mostre con opere degli studenti, individuando i luoghi e il personale di sorveglianza.

Risultati attesi: garantire un calendario di eventi che promuova l'Istituto e le sue attività.

COMMISSIONE INCLUSIONE BES

Compiti: 1. Concordare con la Funzione Strumentale per l'Inclusione le finalità, le modalità organizzative e le strategie più opportune per perseguire gli obiettivi di inclusione, e prevenzione del disagio; supportare i docenti nell'individuazione delle migliori strategie /metodologie di gestione della classe per l'inclusione; supportare i coordinatori di classe nell'elaborazione di PEI e PDP; supportare i coordinatori di classe nel monitoraggio degli alunni con BES; curare il controllo della documentazione relativa alla situazione di disabilità o disturbo certificato in seguito a segnalazione della FS di area; svolgere attività di mediazione nei rapporti tra famiglie, studenti e coordinatori dei consigli di classe; diffondere e pubblicizzare azioni di formazione specifica e di aggiornamento



finalizzate alla gestione

dell'inclusione scolastica; ricevere segnalazioni dai coordinatori di classe su situazioni di disagio, su rischi di abbandono e su ogni situazione di malessere degli alunni; curare gli aspetti legati alla promozione del benessere degli studenti in ambito scolastico, anche in

sinergia con altre figure.

Risultati attesi: contribuire al raggiungimento del successo formativo per tutti gli studenti, realizzando l'inclusione scolastica.

COMMISSIONE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Compiti: organizzare i corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di lingue europee ed extraeuropee per alunni e docenti.

Risultati attesi: promuovere e sostenere il conseguimento delle competenze di alunni e docenti nelle lingue europee ed extraeuropee; aggiornare i docenti, attraverso il confronto e lo scambio con colleghi stranieri.

COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE

Compiti: informare i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili; coordinare le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite di istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC, e formulando al Collegio entro la fine di ottobre la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei viaggi di istruzione; raccogliere le proposte ed elaborare il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale; supervisionare il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti organizzatori, sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, fornendo

un parere circa la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico; valutare le proposte pervenute e supportare la Segreteria Amministrativa per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa; curare le fasi di implementazione del Piano viaggi ed elaborare i dati per la valutazione finale; collaborare con il DSGA e la Segreteria amministrativa nelle varie fasi procedurali.



Risultati attesi: garantire l'effettuazione di viaggi di istruzione coerenti con gli obiettivi didattici definiti nel PTOF.

Referenti

REFERENTE DI RETE (ARTISTICO-CLASSICO-MUSICALE)

Funzioni: favorire la creazione di una unione stabile tra i Licei Artistici, Musicali e Classici italiani per rappresentare le esigenze degli stessi presso il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali; favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali; sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e realizzazione di corsi di aggiornamento; promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, progetti di alternanza scuola/lavoro, scambi e gemellaggi) relazionandosi con referenti e commissioni specifiche; curare la progettazione e la realizzazione, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, di attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, musicali, letterarie, didattiche, di ricerca e sperimentazione, di concerto con le Istituzioni che partecipano alla rete; potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione, in dimensione europea, nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica.

REFERENTE DI RETE (ARTISTICO-CLASSICO-MUSICALE)

Funzioni: favorire la creazione di una unione stabile tra i Licei Artistici, Musicali e Classici italiani per rappresentare le esigenze degli stessi presso il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali; favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali; sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e realizzazione di corsi di aggiornamento; promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, progetti di alternanza scuola/lavoro, scambi e gemellaggi) relazionandosi con referenti e commissioni specifiche;

curare la progettazione e la realizzazione, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, di attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, musicali, letterarie, didattiche, di ricerca e sperimentazione, di concerto con le Istituzioni che partecipano alla rete; potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione, in dimensione europea, nella prospettiva dell'integrazione tra i



sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica.

I seguenti referenti mantengono i contatti con le relative reti/iniziative territoriali:

REFERENTE RETE NAZIONALE FLAUTI

REFERENTE POLO DELLE ARTI

REFERENTE PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA

REFERENTE D'ISTITUTO PER L' EDUCAZIONE CIVICA

Compiti: Predisporre, con l'aiuto dei membri della commissione, un curriculum d'Istituto per l'Educazione Civica da sottoporre a delibera del Collegio Docenti; predisporre, con l'aiuto dei membri della commissione, degli esempi di progetti multidisciplinari validi per l'insegnamento dell'Educazione Civica; raccogliere i nominativi dei coordinatori per l'Educazione Civica nominati in ogni classe e darne comunicazione alla Dirigenza; svolgere attività di supporto, consulenza, tutoraggio nei confronti dei consigli di classe, dei coordinatori per l'Ed.Civica e dei singoli docenti per l'implementazione dei piani di Ed. Civica di ogni classe, e per lo svolgimento delle operazioni di scrutinio che riguardano l'Ed. Civica; raccogliere dai colleghi spunti di miglioramento, osservazioni e suggerimenti utili alla definizione del curriculum di Ed. Civica; curare una cartella su Google Drive contenente materiali utili per l'insegnamento dell'Ed. Civica; coordinare la raccolta dei piani di Ed. Civica di ciascuna classe (tramite i coordinatori E. C); coordinare le attività della Commissione per l'Educazione

Civica, monitorare le novità a livello ministeriale, mantenere i contatti con altre scuole e informare, ove necessario, il Collegio Docenti su eventuali sviluppi della materia o nuove opportunità; segnalare eventuali iniziative editoriali inerenti l'insegnamento dell'Ed. Civica; mantenere i contatti con la Dirigenza per qualsiasi questione riguardante lo svolgimento dell'insegnamento di Ed. Civica.

REFERENTE MOBILITA' INTERNAZIONALE



Compiti: partecipare ad incontri di formazione organizzati sul territorio e relazionare al Dirigente Scolastico e ai docenti tutor/mentor; valorizzare all'interno dell'Istituto l'esperienza dei/delle partecipanti ai programmi di scambio e i materiali da loro prodotti o acquisiti nel corso dell'esperienza compiuta; curare i contatti con tutte le figure coinvolte, e con le scuole all'estero, nel caso di alunni ed alunne che svolgano percorsi di studio all'estero; fornire eventuale modulistica e materiale di supporto al CdC; registrare e archiviare il lavoro svolto, a memoria del percorso compiuto; coadiuvare la segreteria studenti nella gestione dell'anagrafica degli studenti e studentesse coinvolti; seguire ed organizzare le operazioni di accoglienza di alunni e di alunne stranieri e dei returnee; curare l'inserimento dei progetti di scambio nel PTOF.

Nel caso di studenti in uscita - Fase preparatoria (prima della partenza): raccogliere dal docente tutor la documentazione richiesta dall'Organizzazione per gli Scambi e fornire alla segreteria, prima della partenza dello/della studente/essa, il materiale per l'archiviazione nella cartella personale dello stesso/a. Fase del soggiorno (durante la permanenza): raccogliere le eventuali comunicazioni fornite dalla scuola ospitante, consegnarne copia al docente tutor e copia alla segreteria per l'archiviazione nella cartella personale dello/a studente/essa. Fase del rientro (al momento della partenza): insieme al tutor, curare il

processo di raccolta delle certificazioni di competenza e dei titoli acquisiti dallo/a studente/essa all'estero e curarne la traduzione in decimi, ove tale procedura sia possibile. Fornire, al ritorno, il sostegno necessario a garantire un tranquillo reinserimento nell'ambiente di origine al fine di trasformare il percorso in esperienza di arricchimento per l'intera comunità scolastica.

Nel caso di studenti stranieri presso il nostro istituto - Fase preparatoria (prima dell'arrivo dello studente/essa): ricevere dalla segreteria tutte le informazioni disponibili sullo/a studente/essa, in arrivo. Fase del soggiorno (durante la permanenza all'Estero): seguire e monitorare le attività di inserimento e integrazione condotte dal docente mentore, i progressi di apprendimento dell'alunno/a straniero/a, attraverso contatti periodici con il docente mentore e con l'alunno/a stesso/a. Se possibile, organizzare momenti di convivialità e coinvolgimento dello/a studente/essa straniero, affinché la sua presenza sia condivisa con tutta la comunità scolastica. Fase del rientro (al momento della partenza): se possibile,

organizzare un momento ufficiale di congedo dalla comunità scolastica.

Risultati attesi: garantire il pieno diritto allo studio agli/alle allievi/e che intendono frequentare una parte o l'intero anno scolastico all'estero e supportarli/le nel percorso.



REFERENTE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Compiti: individuare il criterio di selezione degli studenti che partecipano al corso di lingue europee; fungere da interfaccia tra l'istituto e la scuola esterna che fornisce i docenti di madre lingua; curare tutti gli aspetti organizzativi delle lezioni e dell'esame finale, qualora questo si svolga all'interno dell'Istituto; collaborare con il DSGA nel fornire i dati utili ad espletare gli adempimenti amministrativi.

Risultati attesi: garantire all'utenza l'effettuazione di corsi validi dal punto di vista didattico, ai fini del conseguimento delle certificazioni linguistiche.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Compiti: coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio; raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzare azioni di monitoraggio e favorire l'elaborazione di un archivio d'Istituto delle stesse; elaborare un progetto in linea con la legge n. 71/2017 per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; organizzare incontri e/o attività rivolti agli studenti e alle studentesse, che sollevino l'attenzione sui problemi del bullismo e cyberbullismo e promuovano la cultura del rispetto dell'altro e della legalità in tutte le sue forme.

REFERENTE SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

Compiti: progettare, attuare e migliorare un Sistema di Gestione per la Qualità in grado di garantire la piena conformità legislativa e il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dall'Istituto. Azioni: redigere e aggiornare elenco delle norme cogenti relative a tutte le attività dell'Istituto; redigere e aggiornare l'analisi del contesto, distinguendo tra fattori interni ed esterni; identificare e analizzare i rischi relativi a ciascun processo critico e predisporre adeguati piani di risposta ai rischi; redigere e aggiornare la mappa dei processi dell'Istituto e definire la struttura organizzativa complessiva; in collaborazione con i process owner individuati, assicurare che tutti i processi siano adeguatamente descritti, compresi, attuati e aggiornati; individuare i punti di forza e di debolezza del sistema, proporre, ove necessario, azioni correttive e preventive; proporre e progettare percorsi di autovalutazione/valutazione rivolte a tutto il personale della scuola e ad alunni, in collaborazione



con le Funzioni strumentali e le commissioni specifiche; recepire e analizzare le istanze della comunità scolastica e, periodicamente, valutare gli elementi utili a fornire evidenza all'andamento del SGQ, tra i quali: reclami dei portatori d'interesse; rapporti di non conformità; azioni correttive e preventive, rapporti di audit; risultati indagini sulla soddisfazione dei portatori d'interesse (studenti, famiglie, personale docente e personale non docente); dati monitoraggio indicatori di prestazione dei processi; risultati dell'implementazione di piani di miglioramento.

Risultati attesi: sensibilizzare il personale alle tematiche inerenti il SGQ; implementare il Sistema di Gestione delle Qualità nei documenti PTOF, RAV, PdM; mappare e descrivere i processi di esecuzione e di supporto rilevanti; coadiuvare il formatore per la predisposizione di un SGQ appropriato per lo scopo della certificazione.

EXAMS OFFICER PER INDIRIZZO CAMBRIDGE IGCSE

Compiti: occuparsi delle procedure per gli esami da compilare e seguire l'iter per condurre i candidati all'esame; occuparsi dei dati dei Check Point periodici da compilare, inserire e inviare a Cambridge tramite mail dedicata; occuparsi dell'organizzazione logistica per le sessioni d'esame delle classi internazionali; prendere in consegna la documentazione d'esame che viene inviata per ogni sessione di esame; gestire la cassaforte e la documentazione in essa contenuta; conservare in cassaforte i paper d'esame e la modalità di spedizione dopo aver completato gli esami, in collaborazione con DSGA e Support Teacher.

TEACHER SUPPORT PER INDIRIZZO CAMBRIDGE IGCSE

Compiti: coordinare gli insegnanti delle classi internazionali per percorsi formativi che verranno ad ella suggeriti; svolgere corsi di formazione che Cambridge indica come indispensabili per la sua figura professionale; collaborare con il referente Cambridge del Polo per relazioni didattiche e contatti Rete Cambridge Italia; collaborare con il referente per creare piani didattici adeguati alle classi internazionali; collaborare con il referente nella scelta del team docenti con competenze adeguate all'insegnamento nelle classi internazionali; collaborare con il referente per i contatti con le famiglie e nei percorsi degli studenti; collaborare con referente, DS e DSGA per portare a termine le operazioni riguardanti i documenti da inviare e le procedure di invio e/o conservazione dei documenti in cassaforte; collaborare per la stesura di piani didattici, metodologici e piano annuale di miglioramento dell'indirizzo internazionale; presenziare alle sessioni d'esame insieme all'Exam Officer.



REFERENTE ACCOGLIENZA

Compiti: redigere un progetto di accoglienza; progettare attività di accoglienza finalizzate a: fornire agli alunni informazioni su una corretta fruizione delle risorse della scuola (spazi comuni), creare occasioni di socializzazione all'interno del gruppo classe, trasmettere conoscenze corrette sui propri diritti e doveri.

COORDINATORE DI CLASSE

Funzioni principali: coordinare le attività del consiglio di classe; raccogliere informazioni dettagliate sul contesto specifico della classe, segnalando al consiglio eventuali criticità; coordinare la stesura della programmazione di classe; verificare la redazione dei PDP degli alunni BES e DSA, e dei PEI, e monitorarne l'applicazione; raccogliere i verbali approvati dei Consigli di Classe (C.d.C.) e curarne la corretta archiviazione; relazionarsi con i rappresentanti dei genitori e degli studenti del Consiglio di Classe; contattare i genitori di alunni per eventuali problemi di profitto o di condotta; verificare l'esattezza delle comunicazioni da inviare alle famiglie dopo ogni momento di valutazione collegiale, in caso di carenze, debiti formativi, attività di recupero o non ammissione; convocare eventuali C.d.C. straordinari; verificare regolarmente, tramite consultazione del registro di classe, il numero delle assenze, segnalando al consiglio i casi di irregolare frequenza e inadeguato rendimento; raccogliere atti e materiali preparatori indispensabili per il corretto svolgimento degli scrutini intermedi e finali; redigere un calendario degli attivi richiesti dagli alunni e conservarne le richieste ed i relativi verbali; coordinare la stesura del Documento ai sensi all'art. 5 comma 2 D.M. 323 del 23/7/98 per le classi quinte; coordinare la formulazione dei giudizi di ammissione all'esame di Stato; curare la presentazione degli alunni con PDP al Presidente e alla Commissione d'esame; coordinare lo svolgimento delle simulazioni delle prove d'esame; raccordo con il DS in merito a situazioni particolari che possono verificarsi nella classe, ivi comprese le situazioni a rischio di abbandono o trasferimento in altra scuola.

In ogni classe è prevista una figura di COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA, con compiti di coordinamento all'interno del Consiglio di Classe.